



Obiettivo

E' stata pubblicata una prima bozza della Legge di Bilancio 2026 che reintroduce l'iperammortamento in sostituzione dell'attuale credito di imposta 4.0 e 5.0.

Con questa novità vengono sensibilmente aumentate le aliquote dei beni industria 4.0 anche se i tempi di godimento del beneficio, per le caratteristiche di questo nuovo beneficio, saranno più lunghi.

Da segnalare che "rientra" nell'iper ammortamento il software 4.0 che era stato escluso degli incentivi 4.0 nel 2025.

Possono accedere all'iper-ammortamento i soggetti titolari di reddito d'impresa che effettuano investimenti in beni strumentali.



Investimenti ammessi e beneficio 1/3

<u>Investimenti 4.0 e Autoproduzione di energia</u>

- ✓ investimenti in beni materiali e immateriali strumentali nuovi compresi, rispettivamente, negli elenchi di cui agli allegati A e B annessi alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, interconnessi al sistema aziendale di gestione della produzione o alla rete di fornitura;
- ✓ investimenti in beni materiali nuovi strumentali all'esercizio d'impresa finalizzati all'autoproduzione di energia da fonti rinnovabili destinata all'autoconsumo anche a distanza ai sensi dell'articolo 30, comma 1, lettera a), numero 2), del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, compresi gli impianti per lo stoccaggio dell'energia prodotta. Con riferimento all'autoproduzione e all'autoconsumo di energia da fonte solare, sono considerati ammissibili esclusivamente gli impianti con moduli fotovoltaici di cui all'articolo 12, comma 1, lettere a), b) e c), del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11.



Investimenti ammessi e beneficio 2/3

Il costo di acquisizione, con esclusivo riferimento alla determinazione delle quote di ammortamento e dei canoni di locazione finanziaria, è maggiorato nelle misure di cui alle tabelle qui sotto per gli investimenti effettuati dal 1° gennaio 2026 al 31 dicembre 2026, o al 30 giugno 2027, a condizione che entro la data del 31 dicembre 2026 il relativo ordine risulti accettato dal venditore e sia avvenuto il pagamento di acconti in misura almeno pari al 20% del costo di acquisizione.

Percentuale di maggiorazione del costo:

- +180% per investimenti fino a 2,5 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 43,2%)
- +100% per la quota oltre 2,5 e fino a 10 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 24%)
- +50% per la quota oltre 10 e fino a 20 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 12%)



Investimenti ammessi e beneficio 3/3

Investimenti per la Transizione Ecologica

✓ Investimenti finalizzati alla realizzazione di obiettivi di transizione ecologica, ivi compresa la riduzione dei consumi energetici della struttura produttiva cui si riferisce l'investimento, non inferiore al 3% o, in alternativa, la riduzione dei consumi energetici dei processi interessati dall'investimento non inferiore al 5%

Percentuale di maggiorazione del costo:

- +220% per investimenti fino a 2,5 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 52,8%)
- +140% per la quota oltre 2,5 e fino a 10 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 33,6%)
- +90% per la quota oltre 10 e fino a 20 milioni € (beneficio fiscale stimato con IRES al 24%: 21,6%)



Procedura semplificata e modalità operativa

La riduzione dei consumi energetici si considera in ogni caso conseguita nel caso di investimenti in beni di cui all'allegato A annesso alla legge 11 dicembre 2016, n. 232, effettuati in sostituzione di beni materiali aventi caratteristiche tecnologiche analoghe e interamente ammortizzati da almeno 24 mesi alla data di presentazione della comunicazione di accesso al beneficio.

La riduzione dei consumi energetici si considera in ogni caso conseguita nel caso di investimenti in impianti con moduli fotovoltaici di cui all'articolo 12, comma 1, lettera c), del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 febbraio 2024, n. 11.

Per l'accesso al beneficio l'impresa trasmette, in via telematica tramite una piattaforma sviluppata dal Gestore dei Servizi Energetici, sulla base di modelli standardizzati, apposite comunicazioni e certificazioni concernenti gli investimenti agevolabili.



Cumulabità

Il beneficio sarà cumulabile con ulteriori agevolazioni finanziate con risorse nazionali ed europee (Es: Nuova Sabatini,) che abbiano ad oggetto i medesimi costi, a condizione che il sostegno non copra le medesime quote di costo dei singoli investimenti del progetto di innovazione e non porti al superamento del costo sostenuto. La relativa base di calcolo è assunta al netto delle altre sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili. La maggiorazione del costo di cui al comma 1 non si applica agli investimenti che beneficiano delle disposizioni di cui all'articolo 1, comma 446, della legge 30 dicembre 2024, n. 207

...... In attesa di approvazione con la Legge di Bilancio 2026

(Necessario un decreto attuativo da emanarsi entro 30 giorni dall'approvazione delle Legge di Bilancio 2026)



